

ITINERARIO ARGENNO - PIGRA - CORNIGA - COLONNO

DURATA TOTALE ORE: 2.00

DISLIVELLO: 90 m. circa

DIFFICOLTÀ: facile ma con tratti di ripida mulattiera in discesa.

SEGNAVIA: alcuni cartelli indicatori

COLLEGAMENTI: per Argegno: in battello, aliscafo, in autobus - C10 - C20 - funivia per Pigra: per gli orari tel. 031 821344. Da Colonno: in autobus - C10



Ad Argegno, raggiungere la stazione della funivia che porta a Pigra. Dalla stazione della funivia proseguire dritto fino all'ufficio postale e ancora in salita fino ad

un lavatoio, poi svoltare a destra. Arrivati in fondo al paese, davanti all'antica Società Operaia, seguire le indicazioni per Corniga. Oltre la cappellina dedicata alla Madonna

del Soccorso inizia la discesa per la valle della Camoggia. Dopo un saliscendi si giunge a Corniga; imboccare a destra la mulattiera che scende da Corniga a Colonno.

ITINERARIO ARGENNO-TREMEZZO-ARGENNO

LUOGO DI PARTENZA: ARGENNO

LUNGHEZZA: km 35

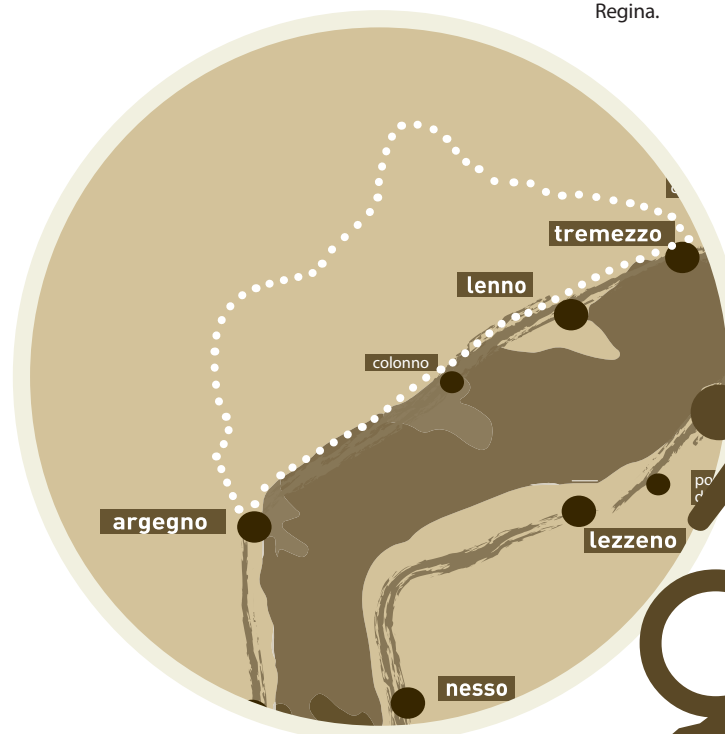
DISLIVELLO: m 900

TEMPO DI PERCORRENZA: 4 ½ - 5 ore

QUOTA MAX RAGGIUNTA: m 1.575

GRADO DI DIFFICOLTÀ: impegnativo

Da Argegno prendere la funivia per Pigra. Qui prendere a sinistra verso il paese, quindi a destra in salita. Si raggiunge l'Alpe di Colonno e poi si scende al rifugio Boffalora. Si risale poi al Rifugio Venini. Aggirare il Monte di Tremezzo e proseguire verso il Monte Crocione; scendere lungo il pendio erboso ed addentrarsi nel bosco. Proseguire fino ad incrociare la Via dei Monti Lariani, fino alla bocchetta di Nava. Qui scendere a destra su un sentiero tecnico in direzione Griante - Rogaro. Dopo un tratto non ciclabile, si arriva a Cardano e si prende per Volesio. Si ritorna ad Argegno lungo la Strada Regina.



DA PIGRA A COLONNO

ARGENNO - TREMEZZO - ARGENNO

LA BICICLETTA MIGLIORE PER IL VIAGGIO

inserzione redazionale

Atala

ATALA CONSIGLIA LA BICICLETTA
WHISTLE DAKOTA
27,5" 1380:



1. ideale per chi vuole divertirsi con una MTB biammortizzata, performante con ruote da 27,5";
2. il sistema di sospensione posteriore, da 130 mm, assicura la massima efficienza di pedalata senza dispersioni e la possibilità di osare in discesa.
3. di compiere questo unico e suggestivo giro, solo se non si soffre di vertigini: sono infatti presenti numerosi scorci molto esposti;
4. di scegliere una bella giornata di sole, per gustare al massimo del panorama sul lago e sulle montagne;
5. munirsi di protezioni per ginocchia e gomiti, per poter affrontare in sicurezza le entusiasmanti discese.

INFO WWW.ATALA.IT